

PLACEAT

N. 295 – 2 maggio 2021



Via chiesa
Ancignano di Sandrigo (VI)
messainlatinovicenza.it



placeat.ancignano@gmail.com



Messa in Latino Vicenza



t.me/messainlatinovicenza



Domenica 2 maggio 2021 🕒 ore 17 (letta) & 18.30 (letta)

IV DOMENICA DOPO PASQUA

Messa Cantate Domino

Il classe – Paramenti bianchi – Giac. 1, 17-21 – Gv. 16, 5-14

PROPRIO DEL GIORNO *Messalino “Summorum pontificum” pag. 299*

Messalino “Marietti” pag. 586

INTENZIONI *Giorgio Tiengo † (17.00) – Lorella Zanella † (18.30)*

L'annuncio dello Spirito Santo

LA settimana scorsa abbiamo visto il legame tra la Resurrezione—che festeggiamo tuttora in questo tempo pasquale—e l'Ascensione; allo stesso modo la vita di Cristo è legata pure all'invio dello Spirito Santo. Con Dio Padre, fanno parte dello stesso mistero della Santissima Trinità.

“Unità” è la parola chiave quando si parla della Santissima Trinità. Esiste la diversità delle Persone, ma l'opera di salvezza degli uomini è comune a tutte e tre le Persone, ciascuna con un ruolo diverso. Dio Padre mandò il suo Figlio; il Figlio morì per noi, poi mandò lo Spirito, per continuare la redenzione del mondo.

Il vangelo di oggi annuncia già l'invio dello Spirito come il compimento della missione del Messia. Gesù dovette tor-

nare alla sua dimora celeste, ma Dio è sempre presente con noi, pur in un altro modo, non fisicamente ma spiritualmente. Anzi, il nostro corpo è la dimora dello Spirito Santo (1 Cor. 6, 19) e, se ci manteniamo in stato di grazia, amici di Dio.

Padre, Figlio e Spirito Santo hanno un unico scopo, rispetto a noi. Partendo dalla volontà di salvare gli uomini e di condividere con loro l'immenso dono della partecipazione alla vita divina, hanno fatto sì che gli uomini non fossero mai abbandonati.

L'Ascensione di Cristo non li lasciò orfani. La Promessa dello Spirito non era vano: sin dal giorno di Pentecoste rimane con noi come anima della Chiesa, il Corpo Mistico di Cristo.

DON JUAN TOMAS

RECITA DEL SANTO ROSARIO alle 16.30 🕒 CONFESSIONI a partire dalle ore 16.30 in cappellina

🕒 INTENZIONI SANTE MESSE: rivolgersi in sacrestia

CAPPELLANO Don Juan Tomas FSSP ✉ juan.tomas@fssp.org ☎ 327 841 8288

Dal Catechismo della Chiesa Cattolica (727-730)

TUTTA la missione del Figlio e dello Spirito Santo nella pienezza del tempo è racchiusa nel fatto che il Figlio è l'Unto dello Spirito del Padre dal momento dell'incarnazione: Gesù è Cristo, il Messia.

Tutto il secondo articolo del Simbolo della fede deve essere letto in questa luce. L'intera opera di Cristo è missione congiunta del Figlio e dello Spirito Santo. Qui si menzionerà soltanto ciò che concerne la promessa dello Spirito Santo da parte di Gesù e il dono dello Spirito da parte del Signore glorificato.

Gesù rivela in pienezza lo Spirito Santo solo dopo che è stato egli stesso glorificato con la sua morte e risurrezione. Tuttavia, lo lascia gradualmente intravedere anche nel suo insegnamento alle folle, quando rivela che la sua carne sarà cibo per la vita del mondo. Inoltre lo lascia intuire a Nicodemo, alla Samaritana e a coloro che partecipano alla festa delle Capanne. Ai suoi discepoli ne parla apertamente a proposito della preghiera e della testimonianza che dovranno dare.

Solo quando giunge l'Ora in cui sarà glorificato, Gesù promette la venuta dello Spirito Santo, poiché la sua morte e la sua risurrezione saranno il compimento della Promessa fatta ai Padri: lo Spirito di verità, l'altro Paràclito, sarà donato dal Padre per la preghiera di Gesù; sarà mandato dal Padre nel nome di Gesù; Gesù lo invierà quando sarà presso il Padre, perché è uscito dal Padre. Lo Spirito Santo verrà, noi lo conosceremo, sarà con noi per sempre, dimorerà con noi; ci insegnerà ogni cosa e ci ricorderà tutto ciò che Cristo ci ha detto e gli renderà testimonianza; ci condurrà alla verità tutta intera e glorificherà Cristo; convincerà il mondo quanto al peccato, alla giustizia e al giudizio.

Infine viene l'Ora di Gesù: Gesù consegna il suo spirito nelle mani del Padre nel momento in cui con la sua morte vince la morte, in modo che, « risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre » (Rm 6,4), egli dona subito lo Spirito Santo « alitando » sui suoi discepoli. A partire da questa Ora, la missione di Cristo e dello Spirito diviene la missione della Chiesa: « Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi » (Gv 20,21).

Prossime celebrazioni

- domenica 9 maggio *V Domenica dopo Pasqua*
- domenica 16 maggio *Ascensione del Signore (solennità)*
- domenica 23 maggio *Pentecoste*
- domenica 30 maggio *Santissima Trinità*

Foglio di collegamento per i fedeli della Diocesi di Vicenza legati al Rito romano antico, secondo il motu proprio "Summorum Pontificum" di Benedetto XVI nella chiesa di San Pancrazio-Ancignano.

Per ricevere *Placeat* inviare una mail a: placeat.ancignano@gmail.com indicando nell'oggetto "ISCRIZIONE".